



Convegno Annuale ASIC - Tavola Rotonda
«Innovazioni tecniche e gestionali nel settore
cunicolo: ricadute operative»
Bastia Umbra, 6 aprile 2018



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

OUR EXPERIENCE,
YOUR SAFETY.

LINEE GUIDA SUL BENESSERE ANIMALE



Antonio LAVAZZA¹, Guido GRILLI²

¹IZSLER – Brescia, ²Università degli Studi di Milano,



Visione olistica: tutti gli elementi dell'allevamento sono un insieme organico da affrontare ed esaminare in maniera coordinata, da monitorare e giudicare con parametri di valutazione oggettivi

La problematica del
“benessere nell'allevamento del coniglio”
non è solo una questione di dimensione delle gabbie e di densità di animali



Indispensabile disporre di adeguate conoscenze di
igiene, zootecnia e sanità animale



In mancanza di una normativa specifica per il coniglio, si applica il D.Lgs 146/01 che:

- tutela tutte le specie allevate per la produzione di alimenti, lana, pelli, pellicce o per altri scopi agricoli
- indica parametri, controlli e condizioni da monitorare, verificare e garantire



Indicazioni generiche e non sufficienti !



Linee di indirizzo del Ministero della Salute



Linee di indirizzo per l'allevamento del coniglio



- Divulgate dal Ministero delle Salute nel **luglio 2014** [Prot. N°0016200-31/07/2014-DGSAF-COD_UO-P]
- Su richiesta degli stakeholders, hanno colmato un vuoto normativo
- Forniscono agli operatori indicazioni per una corretta modalità di allevamento
- Contribuiscono ad attenuare le problematiche sanitarie
- Sono condizione imprescindibile ad un uso razionale del farmaco antibiotico
- Sono a forte contenuto “etico”

LINEE DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO

INDICE:

- PREMESSE
- RIFERIMENTI NORMATIVI
- CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
- CAMPO DI APPLICAZIONE
- ALLEVATORE ED ISPEZIONI
- EDIFICI ED ATTREZZATURE
- MANAGEMENT
- MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
- ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
- PROCEDURE SANITARIE
- ALLEGATO 1: DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
- ALLEGATO 2: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE

PREMESSE

In considerazione del fatto che sia a livello europeo che a livello nazionale non vi sono allo stato attuale normative vigenti, finanche indicazioni in merito all'allevamento del coniglio da carne, si ritiene utile divulgare le seguenti **linee di indirizzo non vincolanti e quindi di applicazione volontaria** (tranne che per quanto inpseso dal d.lgs.146/01) che, richieste anche dalle associazioni di categoria, saranno utili a tutti gli operatori del settore al fine di avere utili indicazioni sulle corrette modalità di allevamento del coniglio. Questo testo potrà essere rivisto e modificato in relazione ad eventuali nuove conoscenze scientifiche o nuove e più approfondite esperienze di allevamento che si dovessero rendere disponibili.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Direttiva 98/58/CE recepita in Italia con d.lgs 146/01 relativo alla protezione degli animali negli allevamenti.**
- Raccomandazioni del Consiglio d'Europa di Strasburgo - draft recommendation concerning domestic rabbits (*Oryctolagus cuniculus*) - T-AP (98) 1 rev 18 e successive modifiche proposte dal Ministero della Salute
- Scientific Opinion of the Scientific Panel on Animal Health and Welfare on "The Impact of the current housing and husbandry systems on the health and welfare of farmed domestic rabbits" - **EFSA-Q-2004-023** - accepted by the AWAH Panel on 11th and 12th July 2005 - Adopted on 13th and 14th September 2005



Principi ispiratori delle «Linee di indirizzo»



1. Prendono in considerazione le conclusioni cui sono arrivati gli esperti del **EFSA Scientific Panel on Animal Health and Welfare** (AHAW) nel documento redatto nel 2005
[<http://www.efsa.europa.eu/it/efsajournal/pub/267.htm>]
2. Rispettano i principi della **EU Policy on Animal Welfare** che prospetta l'applicazione coordinata di soluzioni tecniche messe a punto da professionisti
3. Considerano il fatto che ogni impianto normativo deve **evitare di alterare il mercato** creando una competitività fra produttori e garantire al tempo stesso la redditività di ogni nuovo investimento



INDICAZIONI GENERALI articolate in 10 CAPITOLI

1. Premesse
2. Riferimenti normativi
3. Caratteristiche biologiche e fisiologiche dei conigli
4. Campo di applicazione
5. Allevatore ed ispezioni
6. Edifici ed attrezzature
7. Management
8. Modifiche dell'aspetto fisico
9. Abbattimento di emergenza
10. Procedure sanitarie

APPENDIX I

Disposizioni
comuni a tutti i
sistemi di
allevamento

APPENDIX II

Disposizioni
addizionali
applicabili alle
gabbie arricchite



ALLEGATO 1

Disposizioni comuni a tutti i sistemi di allevamento



- **CONIGLI DA RIPRODUZIONE** (età svezzamento, età prima inseminazione)
- **CONIGLI ALL'INGRASSO** (svezzamento, gruppi)
- **PROCEDURE SANITARIE** (disinfezione, esami clinici routinari, cause di morte, misure di profilassi)
- **ALIMENTAZIONE** (diametro pellet, distribuzione più volte al giorno, stoccaggio)

Vengono riprese e riproposte le indicazioni operative utilizzate per declinare in modo specifico la 146/2001



ALLEGATO 2

Disposizioni applicabili alle gabbie arricchite



Strutture per uso funzionale dello spazio e arricchimenti (favorenti comportamenti naturali):

- a) Zona di riposo (**piattaforma sopraelevata**, vano separato, tunnel, barriera visiva)
- b) Zona di esercizio fisico (**piattaforma sopraelevata**, vano separato > spazio)
- c) Materiali per comportamenti esplorativi e attività orali (masticare, rosicchiare)



Gabbia WRSA



Indicazioni relative a:

1. dimensioni della piattaforma (area, altezza, larghezza)
2. spazio minimo per riproduttori (femmine con e senza nidiata, maschi)
3. dimensioni minime del nido
4. spazio minimo per conigli da ingrasso e conigli da rimonta (ante pubertà): misure minime delle gabbie per l'allevamento effettuato in gruppi
5. spazio minimo per conigli da rimonta e conigli all'ingrasso (se necessario)



ALLEVAMENTO CON GABBIE ARRICCHITE



ALLEVAMENTO CON GABBIE
STANDARD

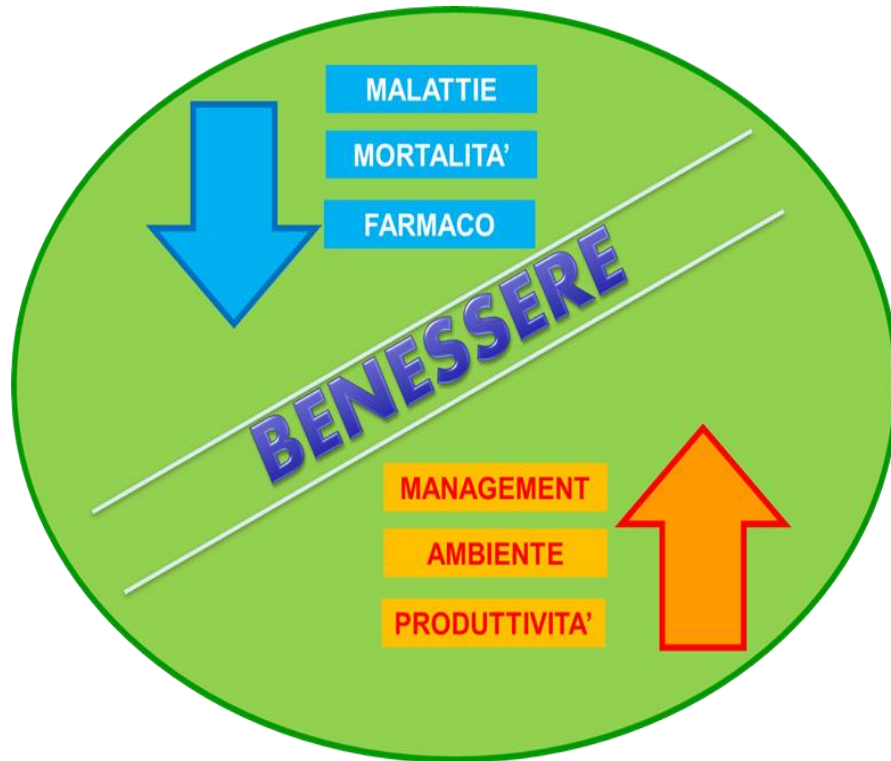


ALLEVAMENTO CON GABBIE
ARRICCHITE





“Linee di indirizzo 2014”



Hanno rappresentato un valido e avanzato strumento messo a disposizione dei produttori dalla DGSAF del Ministero della Salute

Sono state accolte con estremo interesse e con atteggiamento di totale condivisione a dimostrazione di assoluta responsabilità da tutti gli operatori del settore....

L'intento era quello di coniugare le produzioni e la loro qualità con il rispetto del benessere animale



Cosa succede in Europa.....



Parlamento Europeo 14 marzo 2017

Con 410 voti a favore, 205 contrari e 59 astenuti, il Parlamento Europeo approva

UNA RISOLUZIONE NON LEGISLATIVA SULLE NORME MINIME DI PROTEZIONE DEI CONIGLI DI ALLEVAMENTO

Parlamento europeo
2014-2019



TESTI APPROVATI
Edizione provvisoria

P8_TA-PROV(2017)0077

Norme minime di protezione dei conigli di allevamento

Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2017 sulle norme minime per la protezione dei conigli d'allevamento (2016/2077(INI))

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli 13 e 43 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE),
- vista la direttiva 2008/120/CE del Consiglio recante norme minime per la protezione dei suini,
- vista la direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, recante norme minime per la protezione dei vitelli,
- vista la direttiva 1999/74/CE del Consiglio, del 19 luglio 1999, recante norme minime per la protezione delle galline ovaiole,
- vista la direttiva 2007/43/CE del Consiglio, del 28 giugno 2007, che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne,
- vista la direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti,
- visto il numero speciale 442 dell'Eurobarometro intitolato "Atteggiamento degli europei nei confronti del benessere animale", pubblicato nel marzo 2016,
- visto il parere scientifico relativo al benessere degli animali durante il trasporto, adottato dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) il 12 gennaio 2011,
- visto il parere scientifico dal titolo "Impatto degli attuali sistemi di stabulazione e allevamento sulla salute e il benessere dei conigli domestici d'allevamento", adottato dall'EFSA l'11 ottobre 2005,
- visto il capitolo 7.5 del codice sanitario per gli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE), dal titolo "Macellazione degli animali",
- visto il codice di raccomandazioni del governo del Regno Unito per il benessere dei



- ✘ Sembra un testo di **evidente compromesso**
- ✘ Il Parlamento «**incoraggia**»:
 - gli Stati membri ad **eliminare gradualmente l'uso delle gabbie** convenzionali ed effettuare la **conversione a metodi alternativi di allevamento** (es. sistemi a parchetto che prevedono uno spazio sufficiente, piattaforme o soluzioni similari, materiali di arricchimento e dove i conigli possono essere tenuti in gruppi).
 - tale **conversione dovrebbe essere sostenuta nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale della PAC.**
- ✘ Il Parlamento «**invita**» la Commissione:
 - a fissare una tabella di marcia che almeno porti all'elaborazione di una sorta di **linee guida** in ogni Paese, preveda l'elaborazione di **raccomandazioni** per arrivare, entro un termine adeguato, ad una **proposta legislativa**



- ✗ Tutte le scelte devono avere una **forte base tecnica** ed essere frutto di **risultati di studi scientifici**
- ✗ Forte **richiamo ai temi economici e produttivi**, alla sostenibilità del cambiamento ed alla qualità della produzione europea
- ✗ **Deve essere mantenuto un equilibrio** tra **benessere e salute degli animali**, implicazioni economiche e sociali, impatto ambientale
- ✗ **Tutte le misure dovranno essere armonizzate a livello UE** con l'introduzione di una **legislazione comunitaria specifica**, compreso un chiaro **sistema di etichettatura** che consenta ai consumatori di operare una scelta informata.
- ✗ Inoltre, i **tempi di trasporto** devono essere i più limitati possibili; **i conigli devono potersi nutrire sia prima che durante il trasporto**; le gabbie per il trasporto dovrebbero consentire atteggiamenti normali.
- ✗ I conigli devono essere **completamente storditi prima della macellazione**, garantendo che non subiscano alcuna sofferenza, dolore o stress.
- ✗ Necessità di **contrastare l'uso «eccessivo» di antibiotici**. Per il relatore **l'attuale sistema di allevamento del coniglio rappresenta un problema di salute pubblica, compresa la AMR.**



E' quindi recentemente emersa la necessità di istituire un tavolo di lavoro che discuta e aggiorni il testo delle **Linee Guida Ministeriali** emanate nel 2014.

Dopo solo 3 anni hanno perso di attualità e innovazione alla luce dei nuovi sistemi di allevamento presenti sul mercato e già diffusi in alcuni Paesi europei.

LINEE DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO

INDICE:

- PREMESSE
- RIFERIMENTI NORMATIVI
- CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
- CAMPO DI APPLICAZIONE
- ALLEVATORE ED ISPEZIONI
- EDIFICI ED ATTREZZATURE
- MANAGEMENT
- MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
- ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
- PROCEDURE SANITARIE
- ALLEGATO 1: DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
- ALLEGATO 2: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE

PREMESSE

In considerazione del fatto che sia a livello europeo che a livello nazionale non vi sono allo stato attuale normative vigenti, finché indicazioni in merito all'allevamento del coniglio da carne, si ritiene utile divulgare le seguenti linee di indirizzo non vincolanti e quindi di applicazione volontaria (tranne che per quanto ripreso dal d.lgs.146/01) che, richieste anche dalle associazioni di categoria, saranno utili a tutti gli operatori del settore al fine di avere utili indicazioni sulle corrette modalità di allevamento del coniglio.

Questo testo potrà essere rivisto e modificato in relazione ad eventuali nuove conoscenze scientifiche o nuove e più approfondite esperienze di allevamento che si dovessero rendere disponibili.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva 98/58/CE recepita in Italia con d.lgs 146/01 relativo alla protezione degli animali negli allevamenti.
- Raccomandazioni del Consiglio d'Europa di Strasburgo - draft recommendation concerning domestic rabbits (*Oryctolagus cuniculus*) - T-AP (98) 1 rev 18 e successive modifiche proposte dal Ministero della Salute
- Scientific Opinion of the Scientific Panel on Animal Health and Welfare on "The Impact of the current housing and husbandry systems on the health and welfare of farmed domestic rabbits" - EFSA-Q-2004-023 - accepted by the AWAH Panel on 11th and 12th July 2005 - Adopted on 13th and 14th September 2005



In particolare, le linee guida attuali vengono integrate con un **allegato III** che dà indicazioni agli allevatori sulle nuove modalità di allevamento a terra, i così detti “parchetti” che, sono già diffusi negli allevamenti di alcuni Paesi nord-europei ed accolti in modo positivo dai consumatori e dall’opinione pubblica











Inoltre sono previste, in affiancamento alla parte generale e di buone pratiche di allevamento ed in aggiunta agli Allegati, anche alcune **raccomandazioni per migliorare ulteriormente le tipologie di gabbie arricchite** (c.d. modello WRSA) oggi previste nell'Allegato II, modificandole con accorgimenti tali da aumentare il benessere degli animali allevati

LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO Rev. 1 (2018)

INDICE:

1. PREMESSE
2. RIASSUNTO DELLE MODIFICHE APPORTATE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. PARTE GENERALE
 - 4.1. CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISIOLOGICHE DEI CONIGLI
 - 4.2. CAMPO E TEMPSTICA DI APPLICAZIONE
5. DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
 - 5.1. EDIFICI ED ATTREZZATURE
 - 5.2. REQUISITI RICHIESTI ALL'ALLEVATORE
 - 5.3. ISPEZIONI
 - 5.4. MANAGEMENT
 - 5.5. ALIMENTAZIONE E ABBEVERATA
 - 5.6. ILLUMINAZIONE
 - 5.7. RIPRODUZIONE
 - 5.8. SVEZZAMENTO
 - 5.9. MANIPOLAZIONE E TRASPORTO
 - 5.10. MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
 - 5.11. ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
 - 5.12. PROCEDURE SANITARIE
6. ALLEGATI
 - A. MISURE DI BIOSICUREZZA E PROGRAMMA SANITARIO
 - B. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE
 - C. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ALLEVAMENTO IN PARCHETTO/RECINTI



Come modificare le LGM-2014 /3



Le “nuove” Linee Guida devono inoltre prevedere una fase di verifica delle condizioni e livello di benessere da parte dell’Autorità Ufficiale attraverso un sistema di **check-list**

Un modello integrato che individua indicatori misurabili per biosicurezza, uso corretto del farmaco, benessere animale, sul modello già utilizzato per bovini, suini e avicoli

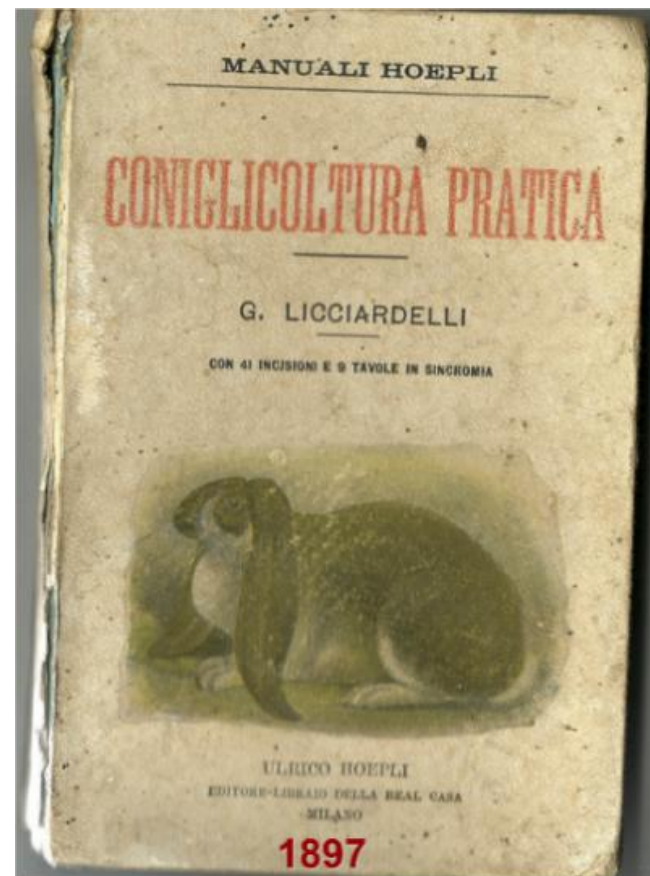
ALLEVAMENTO					
CITTA' \ INDIRIZZO					
TECNICO COMPILATORE					
DATA			VITELLI (< 6 MESI)		
			MASCHI (> 6 MESI)		
			MANZI (> 6 MESI)		
			FEMMINE (> 6 MESI)		
CODICE ALLEVX			TOTALE BOVINI PRESENTI		
CODICE APA			N° ANIMALI PER CICLO		
			N° ANIMALI CIRCOLANTI IN ALLEVAMENTO IN 1 ANNO		
RAZZE PRESENTI					
AREA	A	MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE			
Elemento di verifica	1	PERSONALE - Numero di addetti che si occupano degli animali		146/2001 All. Personale Punto 1 - Check Min. 1.1	
		Un operatore per più di 800 animali		NCL	
		Un operatore per un numero di animali compreso tra 400 e 800 capi		Accettabile	
		Un operatore per meno di 400 animali		Ottimale	
Elemento di verifica	2	PERSONALE - Formazione degli addetti		146/2001 All. Personale Punto 1 - Check Min. 1.2 e 1.3	
Il corso si considera di almeno 4 ore (mezza giornata o 2 incontri serali), con rilascio di attestato di partecipazione, effettuato nei 3 anni precedenti da almeno un soggetto, sia esso il titolare o il dipendente assunto					
		Esperienza minore di anni 10 e nessun corso di formazione		NCL	
		Esperienza di almeno 10 anni e nessun corso di formazione sull'allevamento del bovino da carne		Accettabile	
		Esperienza di almeno 10 anni con titolo di studio o corso di formazione attinente, seguito negli ultimi 3 anni		Ottimale	
Elemento di verifica	3	ISPEZIONE - Numero di ispezioni (bovini adulti)		146/2001 All. Controllo Punto 2 - Check Min. 2.1	
Si considerano le visite giornaliere in stalla al di là delle attività di alimentazione o altre attività di routine					
		< 1 ispezione/giorno		NCL	
		1 o più ispezioni/giorno		Accettabile	
		Più di 1 ispezione/giorno e segnalazione scritta delle osservazioni o registrazione computerizzata		Ottimale	
Elemento di verifica	4	ISPEZIONE - Numero di ispezioni (vitelli)		126/2011 All. I Punto 6 - Check Min. vitelli 2.1	
I vitelli (all'interno dei locali di stabulazione) sono ispezionati almeno 2 volte al giorno, tutti i giorni?					
		No		NCL	
		Sì		Accettabile	
Elemento di verifica	5	ISPEZIONE - Gestione degli animali malati o feriti		146/2001 All. Contr. Punto 4 - Check Min. 2.3, 2.4 e 2.5 - 126/2011 All. I Punto 6-Check Min. vit. 2.3, 2.4, 2.5, 2.6	
Gli animali (adulti e vitelli) malati o feriti ricevono immediatamente un trattamento appropriato e, all'occorrenza, viene consultato un medico veterinario? In caso di necessità, essi vengono isolati in appositi locali? Per assegnare il giudizio adeguato, entrambe le condizioni devono essere soddisfatte					
		No		NCL	
		Sì		Accettabile	
Elemento di verifica	6	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZ. DI ALTRE SOSTANZE - Gestione della razione		146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punti 14-17 - Check Min. 7.3	
La razione specifica deve essere scritta su carta o inserita su pesa					
		Razione empirica non in rapporto ai fabbisogni		NCL	
		Razione calcolata da un alimentarista		Accettabile	
Elemento di verifica	7	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZ. DI ALTRE SOSTANZE - Tipologia di alimentazione		146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 15	



Partecipanti al Tavolo di Lavoro



- Ufficio VI della DGSAF del Ministero della Salute
- IZS della Lombardia ed Emilia Romagna (Centro di referenza per il Benessere Animale)
- Associazioni di categoria UNAITALIA, ASSOAVI e Agrinsieme (che include CIA, Confagricoltura, Copagri e il mondo della cooperazione), Coldiretti
- ASIC (Associazione Scientifica Italiana di Coniglicoltura)
- Associazione animalista «Compassion In World Farming (CIWF)»
-





A che punto siamo con la revisione.....



- **Sett. 2017:** mandato del Ministero al CdR Benessere Animale di redigere una prima bozza (entro 31/12/2017)
- Produzione di una prima bozza da parte del CdR (con revisione da parte del solo Dr. Grilli) consistente in una revisione del testo del 2014:
 - i) integrando abbondantemente nell'allegato A (ex I)
 - ii) rivedendo l'allegato B (ex II)
 - iii) aggiungendo l'allegato C. L'intero documento consta ora di 40 pagine
- Inclusione particolareggiate di misure/raccomandazioni/istruzioni nell'allegato A in quanto funzionali alla predisposizione della check-list, la cui predisposizione in forma di bozza è in corso.
- Invio al Ministero il **30/01/2018** con la proposta che venisse distribuita in modo controllato ai partecipanti al tavolo per raccoglierne i commenti e proposte di modifica etc. in previsione di un incontro per finalizzarne la stesura definitiva



Le linee guida modificate, una volta definite dal tavolo di lavoro, dovrebbero essere emanate con un **atto giuridico**, se possibile un “Decreto Ministeriale” o una “Circolare” a firma del Ministro della Salute.

La soluzione più corretta verrà valutata dai competenti uffici del Ministero della Salute.

In ogni caso, l’atto giuridico prescelto dovrebbe permettere di **rendere il contenuto delle linee guida di applicazione cogente**



Resta comunque la necessità di **finalizzare l'istituzione della banca dati nazionale anagrafica** degli allevamenti cunicoli, per la quale è già stato redatto in bozza un apposito provvedimento.

Non si vede altrimenti come applicare in maniera sistematica e efficace il sistema delle check-list



L'esperienza acquisita con le altre specie zootecniche dimostra l'irrinunciabilità di un simile strumento anche nel campo dell'allevamento dei conigli

- Registrazione delle aziende e degli allevamenti in un database centralizzato
- Individuazione e registrazione dei riferimenti geografici
- Registrazione delle diverse tipologie produttive e delle consistenze
- Registrazione delle movimentazioni
- Registrazione degli stati sanitari



- Provvedimento di istituzione dell'anagrafe cunicola è stato discusso in Conferenza Stato Regioni il 22/02/2018
- ODG n. 6 Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente "*Modalità operative di funzionamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende dei lagomorfi d'allevamento e di animali di altre specie*". (SALUTE)



PARERE POSITIVO



Grazie per l'attenzione !



*Tiziano Vecellio "Madonna con il Bambino, Santa Caterina e un pastore"
detta "Madonna del coniglio» 1520-1530 circa, Musée du Louvre, Parigi*



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO**

Headquarter Brescia
Via Bianchi, 9 - 25124 Brescia - Italy
T. +39 030 2290.1 - F. +39 030 2425251
info@izsler.it - www.izsler.it

antonio.lavazza@izsler.it